



A Radio Radicale l'On. Mattiello ha rilasciato recentemente un'intervista sul disegno di legge sul

sistema penitenziario. Dopo le parole di rito, l'intervistatore fa scivolare la parola sulla Massoneria, in quanto l'On. Mattiello è membro della Commissione Antimafia. L'On. Mattiello afferma che la Commissione indaga sulla Mafia e la criminalità organizzata. Non certamente sulla Massoneria, almeno così afferma. Si indaga sulla strategia della criminalità organizzata al fine di penetrare nella Massoneria e servirsene. Aggiunge anche che la Massoneria deve operare per tutelarsi su queste azioni. Conclude affermando che c'è la necessità riformare la Legge Anselmi/Spadolini per uniformarla all'art. 18 della Costituzione, specialmente per quanto riguarda l'art. 2 della legge stessa. Ma, a nostra conoscenza, tutte le Obbedienze operano con oculatezza per la propria sicurezza. Invitiamo i politici a considerare tutte le realtà socio/politiche, comprese le istituzionali, nelle quali la criminalità organizzata alligna o si muove attivamente per influenzare e gestire. Perché allora i fari sono puntati sulla Massoneria? Per rendere valide e credibili il teorema di Cordova? Per altre motivazioni? Dobbiamo approfondire.

<https://www.radioradicale.it/scheda/531595/intervista-a-davide-mattiello-sulla-riforma-dellordino-penitenziario>

Kadosch